

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Ai sensi dell' Art. 26 comma 2 e 3, Testo Unico legge 81 del 2008

Azienda Committente:

AQUILA SVILUPPO spa

SS17 Loc. Boschetto di Pile 67100 L'Aquila

Azienda Appaltatrice:

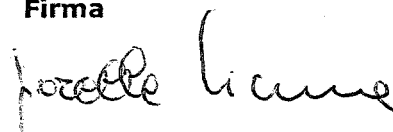
TELECENTRAL spa

Nucleo Industriale di Bazzano
67100 L'Aquila

Emesso: RSPP Aquila Sviluppo spa

Fiorella Cicerone

Firma



Approvato: Datore di Lavoro Aquila Sviluppo spa

Pasquale Ambrogio

Firma



Datore di Lavoro TELECENTRAL spa

Firma



INDICE

1. OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE.....	4
2. NORMATIVA.....	4
3.METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	6
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	8
5. FIGURE DI RIFERIMENTO.....	9
5.1 Azienda Committente	9
5.2 Azienda Appaltatrice	10
5.3 Interventi Formativi	10
5.4 Elenco G.p.G. che opererà in portineria	10
5.5 Elenco G.p.G. impiegate in possibili ronde	10
5.6 Mansioni e sorveglianza sanitaria.....	11
5.7Addetti antincendio	12
5.2 Addetti P.S	12
6. EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO.....	13
6.1 Gestione dell'emergenza antincendio	13
6.2 La squadra di emergenza.....	13
6.3 Dotazioni antincendio.....	13
6.4 Comportamento da adottare per prevenire gli incendi.....	14
6.5 Planimetria vie di evacuazione e punti di raccolta esterni.....	15
6.6 Gestione emergenza sanitaria.....	15
7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	16
8. DIVIETI PER I DIPENDENTI DITTA APPALTATRICE	16
9. PERSONALE DELL'APPALTATORE	17
10.GESTIONE DEGLI INFORTUNI.....	17
11.TUTELA DELL'AMBIENTE.....	18
12. RISCHI PER LA SICUREZZA.....	18

12.1 Aree di transito	18
12.2 Spazi di lavoro	19
12.3 Macchine e attrezzature.....	20
12.4 Impianti elettrici.....	20
12.5 Rischi di incendio e/o esplosione.....	21
12.6 Illuminazione.....	21
13. RISCHI PER LA SALUTE.....	21
14. RISCHI INTRODOTTI NELL'AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	22
15. COSTI PER LA SICUREZZA	23

1. Obiettivi della valutazione e gestione delle interferenze

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, il presente documento è destinato agli Appaltatori cui siano affidati dei lavori da svolgere all'interno del Comprensorio di Aquila Sviluppo in base del Contratto cui il presente atto deve essere allegato come parte integrante ed ha lo scopo di:

- Promuovere la cooperazione tra l'Appaltatore ed il Committente al fine di attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto del Contratto;
- Promuovere il coordinamento tra gli Appaltatori ed il Committente circa gli opportuni interventi di protezione e prevenzione da adottare in relazione alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori degli Appaltatori coinvolti nell'esecuzione del Contratto (e tra i lavori in carico a questi e le normali attività che eventualmente il Committente svolga nell'area da questi interessata).
- Fornire informazioni sugli obblighi e divieti ai quali devono sottostare tutti i dipendenti degli appaltatori durante la loro permanenza nel comprensorio di Aquila Sviluppo spa

Si sottolinea che prima dell'inizio dell'attività dovrà essere eseguito un sopralluogo nell'area nella quale dovrà essere svolto il lavoro oggetto del Contratto, per individuare eventuali ulteriori rischi specifici incidenti sull'attività oggetto dello stesso.

2. Normativa

D.Lgs. 81/08 - Art.26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai

sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificata dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3. Metodologia e criteri per la valutazione del rischio

La metodologia adottata nella Valutazione del rischio ha tenuto conto del contenuto specifico dell'articolo 26 del D.lgs. 81708.

La valutazione del rischio ha avuto ad oggetto l'individuazione di tutti i pericoli esistenti negli ambienti di lavoro e nei luoghi dove possono operare gli addetti della Selex Communications S.p.A. e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici in relazione alle interferenze stesse.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio di interferenza analizzato e la sua **Gravità**, secondo i seguenti criteri.

I valori di "Probabilità" (P) e "Gravità" (G) sono attribuiti in base alle considerazioni sotto riportate:

Valori	Livello	Criteri identificativi Probabilità	Livello	Criteri identificativi Gravità
1	Possibile	La situazione è tale da provocare danni solo a seguito del verificarsi di circostanze del tutto non prevedibili. Non esistono simili precedenti. Il verificarsi del fatto creerebbe molta sorpresa	Lieve	L'ipotetico danno può causare una inabilità al lavoro abbastanza contenuta, ovvero gli effetti sulla salute sono limitati a situazioni di disturbo o disagio senza altre conseguenze
2	Poco Probabile	Si ha notizia di fatti simili accaduti in concomitanza di particolari situazioni sfavorevoli Non vi sono elementi per ritenere prevedibile il verificarsi di un danno Il fatto creerebbe una certa sorpresa	Medio	Il danno può comportare delle assenze più prolungate, ma senza effetti invalidanti permanenti Le condizioni di lavoro superano il livello di semplice disagio fisico, ma non si prevede il verificarsi di effetti irreversibili.
3	Probabile	La situazione è tale da prevedere che si possano verificare dei danni, anche se non in modo immediato e automatico Casi simili sono sufficientemente frequenti da ritenersi probabili L'accadere del fatto non creerebbe una particolare sorpresa	Grave	Si possono prevedere conseguenze piuttosto gravi, capaci anche di produrre lesioni con invalidità permanenti. I danni per la salute possono avere degli effetti irreversibili e in alcuni casi anche invalidanti.
4	Molto Probabile	Esiste un rapporto diretto tra la situazione riscontrata e il verificarsi del danno Alcuni eventi si sono già verificati	Gravissimo	Si possono oggettivamente prevedere conseguenze con danni estremi: letali o altamente invalidanti.

anche nella stessa azienda
Il danno sarebbe considerato come
fatto atteso

La determinazione del grado di rischio "R" è data dal prodotto $R = P \times G$

All'esito della valutazione dei rischi, il livello di rischio "R" identifica sia la necessità sia la priorità di intervento nella programmazione dell'attuazione delle misure di prevenzione secondo lo schema sotto riportato:

VALORI DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PRIORITÀ INTERVENTI / AZIONI
R = 1	RISCHIO TRASCURABILE	Non sono necessarie altre azioni correttive ma è indispensabile il mantenimento degli interventi già adottati.
R = 2	RISCHIO BASSO	
R = 3	RISCHIO MODERATO	Sono necessarie azioni correttive programmabili nel medio/lungo periodo e il mantenimento degli interventi già adottati
R = 4		
R = 6	RISCHIO ALTO	Sono necessarie azioni correttive da programmare nel breve/medio periodo con il mantenimento e il perfezionamento degli interventi già adottati
R = 8		
R ≥ 9	RISCHIO INACCETTABILE	È necessario provvedere per la temporanea interruzione dell'attività in esame, sino all'attivazione delle azioni correttive programmate e/o individuate. Revisione degli interventi già adottati con l'ottica di una loro modifica e/o un loro potenziamento.

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

LAVORI DA ESEGUIRE	DURATA DELLE LAVORAZIONI	TURNI DI LAVORO
Servizio di sorveglianza - portineria	Come da contratto	Feriali: dalle 22.00 alle 06.00 Sabato, Domenica e festivi: 24h su 24h

DESCRIZIONE SINTETICA DEL CONTRATTO

Servizio Portineria:

Viene effettuato da guardie giurate presso il presidio di portineria del committente.

Il servizio consiste nel controllo degli accessi e le relative registrazioni.

Sono a carico del servizio di Portineria alcune funzioni di gestione delle emergenze, documentate nel piano di emergenza del committente. Gli addetti a tale servizio sono stati informati e formati sulle procedura di emergenza da adottare.

Spetterà alla guardia giurata osservare ogni disposizione di legge di competenza dell'impresa ed ogni provvedimento delle Autorità ed in particolare del servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale presso cui svolge il servizio ed in particolare le disposizioni ed i provvedimenti riguardanti la prevenzione degli infortuni, la disciplina del rapporto di lavoro, l'igiene del lavoro. Parimenti dovrà osservare e far osservare nell'azienda le prescrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli accordi locali integrativi del medesimo.

In particolare, su specifica delega del responsabile di servizio, dovrà:

- attuare le misure previste dalla valutazione del rischio e dalle vigenti Norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- rendere edotti i lavoratori subordinati dei rischi specifici cui sono esposti ed informati delle loro responsabilità civili e penali ai sensi del D. Lgs 758/94;
- accertarsi che i lavoratori osservino le Norme di sicurezza previste dalla valutazione del rischio ed il corretto utilizzo dei DPI;
- verificare la corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione richieste dall'intervento;
- allontanare i soggetti non autorizzati.

5. Figure di riferimento

5.1 Azienda Committente: Aquila Sviluppo spa

Datore di lavoro	Pasquale Ambrogio
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Fiorella Cicerone
Medico Competente	Aldo Malcangi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Non eletto
Addetti antincendio, emergenza, evacuazione	Antonio Venettacci Domenico Buccella Pasquale Cialone Luigi Nuvolone
Attività di Pronto Soccorso	<p>Per le attività di pronto soccorso Aquila Sviluppo gestisce l'infermeria di comprensorio che presta servizio per tutte le aziende presenti nel comprensorio ed è aperta dalle ore 8.30 alle ore 16.45 ed è presidiata da personale medico.</p> <p>Per il trasporto dei pazienti ci si avvale dell'ambulanza del 118.</p> <p>L'infermeria è dotata di due linee telefoniche, di cui una con accesso esclusivo in sola recezione.</p> <p>I numeri telefonici (5313- 5927) sono stati resi noti a tutti i dipendenti mediante affissione nelle bacheche aziendali.</p>
Attività svolta	Gestione e manutenzione di impianti industriali, erogazione di servizi alle imprese.
Edifici	Corpo D
Sede legale	SS 17 Località Boschetto 67100 L'Aquila

5.2 Azienda Appaltatrice: TELECENTRAL spa

Datore di lavoro	Danilo De Santis
Delegato Datore di Lavoro	FILIPPO GRIMALDI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Alessandro Graziani
Medico Competente	Anna Maria Lepidi
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Giuseppe Ragusa
Responsabile Operativo	Danilo De Santis
Preposto	Guardia giurata in servizio
Numero di posizione INPS	3802686957
Numero di posizione INAIL	106682263-41
Sede legale	Nucleo Industriale di Bazzano 67010 Bazzano (AQ)

5.3 Interventi Formativi ed Informativi

QUALIFICA LAVORATORI	NOMINATIVO	ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEDICATA	SVOLTA
RSPP	Alessandro Graziani	Corso RSPP (DLgs 195/03)	SI
RLS	Giuseppe Ragusa	Corso RLS (DLgs 81/08)	SI

5.4 Elenco G. p. G. che opererà in portineria:

NOMINATIVO	INAIL	INPS
Ianni Claudio	10668263-41	3802686957
Lattanzi Angelo	10668263-41	3802686957
Marziale Berardino	10668263-41	3802686957
Masciovecchio Antonello	10668263-41	3802686957
Morigi Fiamma Marco	10668263-41	3802686957
Pelle Andrea	10668263-41	3802686957
Ragusa Giuseppe	10668263-41	3802686957
Santella Paolo	10668263-41	3802686957
Stara Carlo	10668263-41	3802686957

5.5 Elenco G. p. G. impiegate in possibili ronde

NOMINATIVO	INAIL	INPS
Andreassi Gianluca	10668263-41	3802686957
Aniceti Katianna	10668263-41	3802686957
Biasini Sabrina	10668263-41	3802686957
Cardarelli Maurizio	10668263-41	3802686957
Cirella Ermanno	10668263-41	3802686957
Cisternino Augusto	10668263-41	3802686957
Ciuca Francesco	10668263-41	3802686957
Cococcia Emiliano	10668263-41	3802686957
Cusella Gianluca	10668263-41	3802686957

D'alto Emanuele	10668263-41	3802686957
Di Pillo Fabrizio	10668263-41	3802686957
Di Rocco Enrico	10668263-41	3802686957
Galeota Franco	10668263-41	3802686957
Gasbarro Lodovico	10668263-41	3802686957
Golia Fabrizio	10668263-41	3802686957
Ianni Claudio	10668263-41	3802686957
Impelluso Domenico	10668263-41	3802686957
Lattanzi Angelo	10668263-41	3802686957
Magozzi Massimiliano	10668263-41	3802686957
Marrone Corrado	10668263-41	3802686957
Marziale Berardino	10668263-41	3802686957
Masciovecchio Antonello	10668263-41	3802686957
Matrone Luigi	10668263-41	3802686957
Morigi Fiamma Marco	10668263-41	3802686957
Pelle Andrea	10668263-41	3802686957
Piccinini Lucio	10668263-41	3802686957
Ragusa Giuseppe	10668263-41	3802686957
Santella Paolo	10668263-41	3802686957
Stara Carlo	10668263-41	3802686957
Taddei Alessandro	10668263-41	3802686957
Zia Edoardo	10668263-41	3802686957

5.6 Mansioni dei lavoratori e sorveglianza sanitaria

NOMINATIVO	MANSIONE	SORVEGLIANZA SANITARIA
IANNI Claudio	Guardia Giurata	SI
LATTANZI Angelo	Guardia Giurata	SI
MARZIALE Berardino	Guardia Giurata	SI
MASCIOVECCHIO Antonello	Guardia Giurata	SI
MORIGI FIAMMA Marco	Guardia Giurata	SI
PELLE Andrea	Guardia Giurata	SI
RAGUSA Giuseppe	Guardia Giurata	SI
SANTELLA Paolo	Guardia Giurata	SI
STARA Carlo	Guardia Giurata	SI
ANDREASSI Gianluca	Guardia Giurata	SI
ANICETI Katianna	Guardia Giurata	SI
BIASINI Sabrina	Guardia Giurata	SI
CARDARELLI Maurizio	Guardia Giurata	SI
CIRELLA Ermanno	Guardia Giurata	SI
CISTERNINO Augusto	Guardia Giurata	SI
CIUCA Francesco	Guardia Giurata	SI
COCOCCIA Emiliano	Guardia Giurata	SI
CUSELLA Gianluca	Guardia Giurata	SI
D'ALTO Emanuele	Guardia Giurata	SI
DI PILLO Fabrizio	Guardia Giurata	SI
DI ROCCO Enrico	Guardia Giurata	SI
GALEOTA Franco	Guardia Giurata	SI
GASBARRO Lodovico	Guardia Giurata	SI
GOLIA Fabrizio	Guardia Giurata	SI
IANNI Claudio	Guardia Giurata	SI
IMPELLUSO Domenico	Guardia Giurata	SI
LATTANZI Angelo	Guardia Giurata	SI
MAGOZZI Massimiliano	Guardia Giurata	SI
MARRONE Corrado	Guardia Giurata	SI

MARZIALE Berardino	Guardia Giurata	SI
MASCIOVECCHIO Antonello	Guardia Giurata	SI
MATRONE Luigi	Guardia Giurata	SI
MORIGI FIAMMA Marco	Guardia Giurata	SI
PELLE Andrea	Guardia Giurata	SI
PICCININI Lucio	Guardia Giurata	SI
RAGUSA Giuseppe	Guardia Giurata	SI
SANTELLA Paolo	Guardia Giurata	SI
STARA Carlo	Guardia Giurata	SI
TADDEI Alessandro	Guardia Giurata	SI
ZIA Edoardo	Guardia Giurata	SI

5.7 Addetti squadra antincendio:

5.8 Addetti primo soccorso

6. EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Di seguito, vengono indicate le principali procedure per la gestione dell'emergenza adottate all'interno del Comprensorio Industriale di Aquila Sviluppo.

A tali indicazioni, in caso di emergenza, dovranno attenersi tutte le imprese e lavoratori autonomi che operano presso lo stabilimento, a qualsiasi titolo presenti.

6.1 Gestione dell'emergenza

Le situazioni di emergenza vengono gestite con le modalità previste dal "Piano di Emergenza e Coordinamento delle Aziende del Comprensorio dell'Aquila" (in seguito chiamato "Piano di Emergenza") redatto da Aquila Sviluppo S.p.a. (in allegato), in quanto proprietaria di tutto il plant, al quale fanno riferimento tutte le aziende presenti.

Il Piano di Emergenza, oltre a dettare le condizioni per un agevole e sicuro abbandono del luogo (uscite di emergenza di larghezza e numero adeguate, punti di raccolta elusivamente esterni, segnaletica necessaria, illuminazione d'emergenza, limitazioni d'affollamento) definisce le caratteristiche e le azioni della squadra di emergenza. Nello stesso piano sono previsti e indicati sia la disponibilità che la dislocazione dei mezzi estinguenti quali estintori e idranti.

Aquila Sviluppo, per il mantenimento dell'efficienza dei sistemi di protezione antincendio, ha provveduto ad incaricare apposite ditte che effettuano i controlli e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio e di sicurezza secondo le norme e sulla scorta delle indicazioni dei fornitori.

6.2 La Squadra di emergenza

Essa è costituita da personale, appositamente addestrato, che oltre a possedere le necessarie doti fisiche e psichiche, è a perfetta conoscenza dell'ubicazione anche dei più reconditi luoghi del comprensorio.

I componenti della squadra sono costantemente aggiornati sulla consistenza, ubicazione e modalità di utilizzo di ogni apparato di segnalazione, prevenzione e pronto intervento, nonché sui propri doveri e limiti comportamentali.

6.3 Dotazioni antincendio

Il sito è dotato di numerosi mezzi di spegnimento e precisamente:

- Estintori n. 228 di cui:
 - n. 172a CO2
 - n. 56 a polvere
- Idranti esterni n. 31
- Impianto di rilevazione automatica incendi

6.4 Comportamento da adottare per prevenire gli incendi

Di seguito vengono indicate alcune disposizioni, emesse dall'Azienda, atte a prevenire l'insorgenza degli incendi. **Tali disposizioni sono perentorie ed inderogabili** e valgono ancor di più nelle aree a maggior rischio incendio:

- Divieto di fumo
- Autorizzazione preventiva per i lavori a caldo
- Cautela nella manipolazione, utilizzo e stoccaggio di sostanze infiammabili
- Divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche che non siano state fornite o autorizzate dall'Azienda
- Realizzazione impianti elettrici secondo la DM 37/2008
- Corretto utilizzo apparecchiature elettriche e disattivazione delle stesse alla fine del turno lavorativo

Divieto di fumo.

È statisticamente significativa, in alcuni casi di studio, l'insorgenza di incendi a causa di mozziconi di sigarette non ben spenti o gettati nei cestini porta carte.

Autorizzazione preventiva per i lavori a caldo

Sono vietati i lavori a caldo generanti scintille e calore (ad es. Saldatura ossiacetilenica)

Cautela nella manipolazione, utilizzo e stoccaggio di sostanze infiammabili

Le sostanze infiammabili vanno usate lontano da fonti di calore in ambiente areati, contenute negli appositi contenitori di sicurezza e riposti in adeguati armadi per sostanze infiammabili in quantità limitata.

Divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche che non siano state fornite o autorizzate dall'Azienda

Non impiegate fornelli o apparecchi di riscaldamento alimentati a combustibili solidi, liquidi, gassosi o elettrici con resistenza in vista; non tenete depositi di sostanze infiammabili, anche modesti, senza autorizzazione. Ciò al fine di evitare l'utilizzo di apparecchiature non controllate che potrebbero essere origine di incendi.

Realizzazione impianti elettrici secondo il DM 37/2008

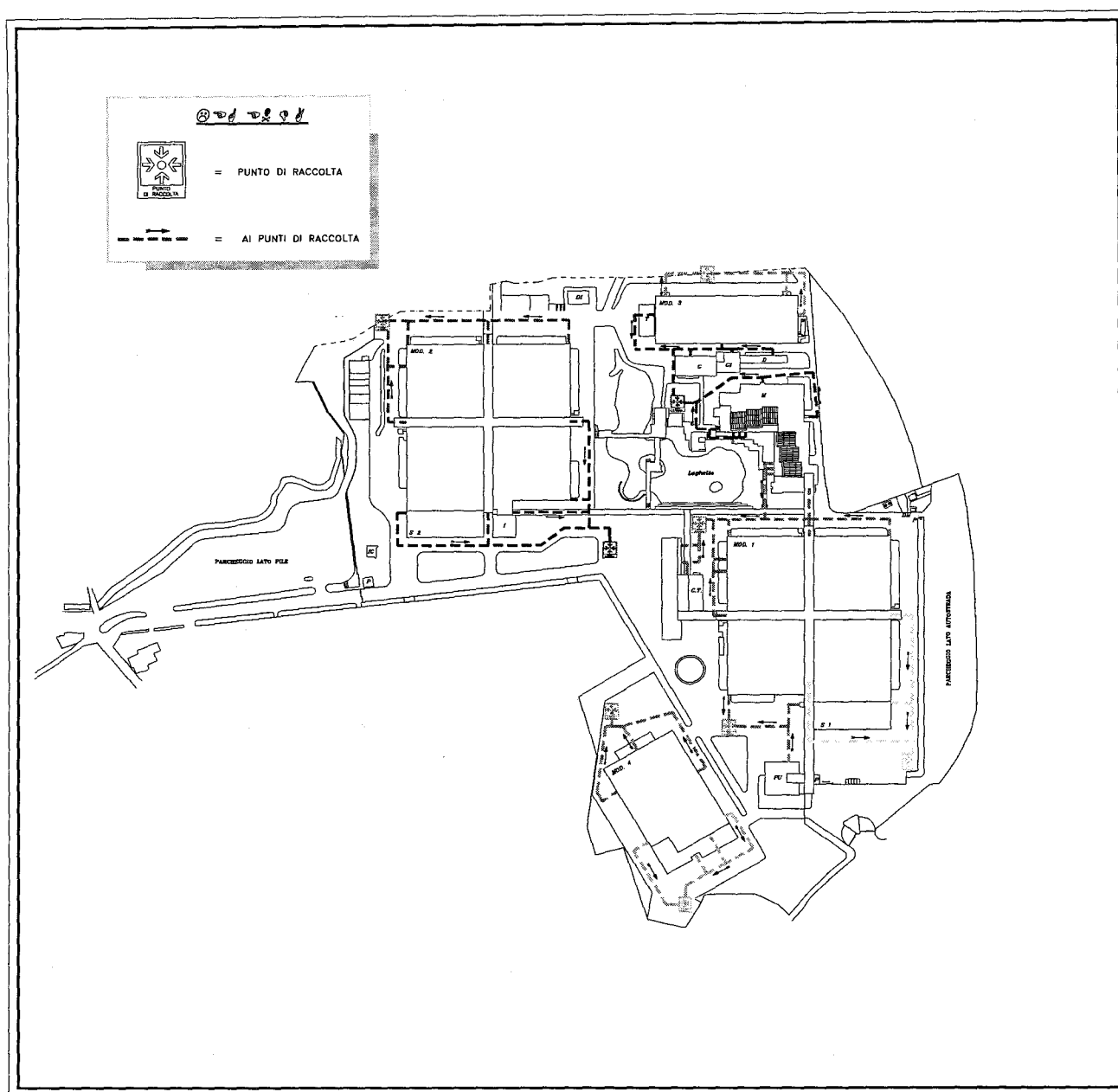
Tutti gli impianti elettrici debbono essere realizzati a regola d'arte, secondo quanto previsto il DM 37/2008.

Corretto utilizzo apparecchiature elettriche e disattivazione delle stesse alla fine del turno lavorativo

Il personale deve utilizzare correttamente le apparecchiature elettriche.

Ad esempio evitare di sovraccaricare le prese multiple, lasciare effettuare riparazioni da personale competente e qualificato. A fine turno **DISATTIVARE SEMPRE** tutte le apparecchiature elettriche di cui non sia giustificato il funzionamento durante la notte (monitor, lampade, saldatori ecc.)

6.5 Planimetria vie di evacuazione e punti di raccolta



6.6 Gestione emergenza sanitaria

Per la gestione dell'emergenza sanitaria, presso il sito è presente un locale infermeria, presidiato, durante l'orario di lavoro (8.30 - 16.45), da personale medico. Per eventuali emergenze di Pronto Soccorso, non gestibili direttamente all'interno del sito, lo stabilimento si trova nelle immediate vicinanze della Pronto Soccorso dell' **OSPEDALE SAN SALVATORE - L'AQUILA, Via Vetoio - Coppito 67100 L'AQUILA - Centralino: 0862 3681.**

Comportamento dei lavoratori in caso di emergenza sanitaria (infortuni, malori etc.)

I lavoratori, ogni qualvolta si verifica una emergenza sanitaria, devono avvisare immediatamente il personale dell'infermeria (tel. 5313 – 5927);

Si raccomanda di mantenere la calma e di non interferire con le attività del personale preposto all'emergenza.

Modalità di chiamata del pronto soccorso esterno (118)

E' facoltà esclusiva del personale dell'infermeria, degli addetti al primo soccorso e del personale della portineria centrale chiamare il servizio di emergenza sanitaria (118) come indicato nel "Piano di Emergenza e Coordinamento delle Aziende del Comprensorio dell'Aquila".

7. Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore/Lavoratore autonomo si impegna, oltre che al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente, in particolare a *rispettare i seguenti obblighi* (ove applicabili):

- informare i propri dipendenti su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- far rispettare tutte le prescrizioni indicate nello stabilimento mediante cartelli, targhe e segnaletica varia;
- segnalare tempestivamente, al Referente e/o al RSPP di Aquila Sviluppo ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli di Aquila Sviluppo, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione del lavoro;
- comunicare tempestivamente al Referente e/o al RSPP di Aquila Sviluppo ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;
- i guidatori di veicoli dell'Appaltatore rispettino le norme di circolazione interna e di prudenza: limiti di velocità di 20 km/h e, in caso di manovra in retromarcia con ridotta visibilità, presenza di persone a terra che diano indicazioni di eventuali pericoli;

8. Divieti per i dipendenti della ditta appaltatrice

È vietato, se non espressamente autorizzato:

- circolare, senza essere accompagnati da dipendenti Aquila Sviluppo, in luoghi dello stabilimento che non siano quelli in cui devono essere eseguiti i lavori e le vie di accesso ad essi;

- accedere nei locali specificatamente interdetti e in quelli all'ingresso dei quali è posto un cartello con il divieto di accesso agli estranei;
- accedere nei locali che comportino una esposizione ad agenti chimici e/o fisici;
- intervenire su impianti ed apparecchiature di qualunque genere (in particolare su quelle elettriche);
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare prodotti chimici di qualunque natura;
- usare fiamme libere;
- avvicinarsi a qualunque apparato in produzione, strumento, apparecchiatura di qualsiasi genere e comunque toccarli, urtarli o manometterli;
- utilizzare automezzi o strumenti di lavoro dotati di motore a scoppio, di qualunque cilindrata, all'interno di fabbricati o in locali chiusi non sufficientemente areati.

NOTA BENE: tutte le autorizzazioni necessarie possono essere date solo dal Referente Aquila Sviluppo o dal RSPP.

È comunque *tassativamente vietato*:

- ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio;
- usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici, con potenza superiore ad un 1 kW, da prese non dotate di interruttore unipolare interbloccato o da quadri elettrici di Aquila Sviluppo;
- usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magnetotermico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto dello stabilimento qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi;

9. Personale dell'appaltatore

Per l'esecuzione del lavoro deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato.

Il personale deve essere istruito sul lavoro da svolgere.

Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committente.

10. Gestione infortuni

In caso di infortunio del proprio dipendente occorso all'interno del Comprensorio di Aquila Sviluppo, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata al RSPP di Aquila Sviluppo;

- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del RSPP di Aquila Sviluppo;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP di Aquila Sviluppo possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:

- a) il nominativo dell'infortunato
- b) data e ora dell'infortunio
- c) la diagnosi di massima

Successivamente l'Appaltatore dovrà far pervenire al RSPP di Aquila Sviluppo una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- a) descrizione dell'infortunio
- b) copia della denuncia all'INAIL ed alle autorità di P.S.
- c) diagnosi e prognosi
- d) estremi della posizione assicurativa della Ditta

Per gli interventi di soccorso occorre procedere come indicato al punto 5.5.

11. Tutela dell'ambiente - Norme generali in materia di tutela dell'ambiente

Tutte le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della legislazione e normativa tecnica vigente in campo ambientale in Europa, Italia e Abruzzo.

Nell'esecuzione delle lavorazioni, l'appaltatore è responsabile che eventuali sostanze inquinanti di qualsiasi genere non vengano sversate nell'ambiente, come su suolo o nella rete fognaria del committente.

In questi casi l'appaltatore avrà l'onere della bonifica del sito inquinato e le spese per tale operazione risulteranno interamente a suo carico, secondo le attuali normative ambientali. Inoltre l'appaltatore si impegna a ripristinare la situazione precedente ed a rimuovere dai locali, impianti e da tutte le pertinenze del committente, tutti i residui e scarti derivati, impegnandosi ad ottemperare alle disposizioni normative in materia di rifiuti e dei rifiuti di imballaggio.

E' fatto obbligo nel caso in cui l'Appaltatore sia produttore di rifiuti di qualsiasi genere e quantità derivanti dalle proprie attività, che il trasporto ed il conferimento a trattamento di recupero o smaltimento, avvengano avvalendosi di ditte terze autorizzate. Per quanto sopra, dovrà essere data fotocopia al RSPP della prima e quarta pagina del formulario rifiuti appositamente redatto all'occorrenza.

12. Rischi per la sicurezza presenti negli ambienti di lavoro della committente

12.1. Aree di transito:

Pedonali interne

Le vie di transito presenti all'interno dello stabilimento, risultano senza sconnessioni tali da comportare particolari rischi durante la loro percorrenza.

Le pavimentazioni delle vie e dei passaggi sono sicure in relazione alle condizioni d'uso (in generale regolari ed uniformi, normalmente pulite da sostanze sdruciolevoli).

Aree esterne carrabili

I passaggi utilizzati da veicoli (autoveicoli, carrelli elevatori elettrici) permettono il transito dei pedoni senza incorrere in situazioni di pericolo.

Il livello di illuminazione è adeguato in ogni zona di passaggio.

Esiste cartellonistica di rispetto velocità per i mezzi che vi transitano.

L'area parcheggio risulta senza sconnessioni tali che possano comportare particolari rischi durante la sua percorrenza. Sia l'accesso che l'uscita dal parcheggio dei visitatori e delle ditte esterne avvengono direttamente da unico varco posto sulla Strada Statale 17.

Le autovetture sono parcheggiate oltre che in apposito parcheggio aziendale, anche in posti appositamente definiti nell'intorno dei fabbricati.

Rischi possibili
<ul style="list-style-type: none">• cadute, impigliamenti, scivolamenti, urti• movimento di veicoli
Misure di prevenzione e protezione adottate
Attraverso una specifica misura organizzativa, l'azienda provvede alla regolare verifica del mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza. Prestare massima attenzione negli spostamenti rispettando rigorosamente la cartellonistica esposta.

In particolare si ricorda che:

- **tutti coloro che utilizzano mezzi all'interno dello stabilimento sono strettamente tenuti al rispetto delle norme del Codice della Strada e della segnaletica stradale, adottando regole di condotta ispirate a criteri di prudenza e diligenza;**
- **é vietata la sosta in corrispondenza delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio esterni ai fabbricati in quanto le predette aree devono rimanere sempre sgombre per consentirne l'utilizzazione in caso di necessità.**

12.2 Spazi di lavoro

All'interno il luogo di lavoro è tale da permettere al lavoratore di disporre di uno spazio di lavoro e di un'altezza dei soffitti adeguati. Il pavimento dello spazio di lavoro è mantenuto pulito. Le condizioni di illuminazione sono idonee al tipo di lavorazione.

Rischi possibili
<ul style="list-style-type: none">• cadute, impigliamenti, scivolamenti, urti

Misure di prevenzione e protezione adottate

Attraverso una specifica misura organizzativa, l'azienda provvede alla regolare verifica del mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza.

12.3 Macchine e attrezzature.

Tutte le macchine sono dotate di marcatura CE e di manuale di istruzioni.

Vige il divieto di utilizzare attrezzature di Aquila Sviluppo senza preventiva richiesta e successiva autorizzazione per iscritto.

Rischi possibili

- **Impigliamenti, urti**
- **Tagli per contatti** con superfici pericolose (spigoli etc.)

Misure di prevenzione e protezione adottate

- Vige l'obbligo per i lavoratori di segnalare immediatamente al preposto eventuali malfunzionamenti o rotture, nonché accidentali danneggiamenti, delle macchine in uso.

12.4 Impianti elettrici

Il rischio elettrico è presente in tutte le aree, anche se gli impianti elettrici sono a norma CEI e dotati generalmente di interruttori differenziali.

L'impianto elettrico è periodicamente mantenuto e verificato allo scopo di garantire la massima sicurezza possibile non solo agli utilizzatori di impianti, macchine ed attrezzature a funzionamento elettrico, ma anche alle persone che accedono saltuariamente od occasionalmente agli ambienti di lavoro.

È vietato intervenire comunque sugli impianti elettrici se non si è qualificati per la relativa installazione o manutenzione.

Rischi possibili

- **elettrocuzione** per le persone può concretizzarsi attraverso il contatto diretto con parti in tensione o attraverso il contatto indiretto con parti divenute in tensione a seguito di malfunzionamenti o guasti d'isolamento.
- **Tagli per contatti** con superfici pericolose (spigoli, trefoli, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione adottate

- Aquila Sviluppo provvede alla verifica periodica dell'impianto elettrico e dell'impianto di terra per ridurre al minimo i rischi
- la manutenzione periodica è affidata a ditte abilitate ai sensi della legge 37/08
- per ridurre ulteriormente i rischi da elettrocuzione è prevista la collaborazione di tutti i lavoratori in merito all'individuazione o rotture di cavi elettrici, prolunghe, prese od altri componenti elettrici con successiva segnalazione al preposto di reparto

12.5 Rischi di incendio e/o esplosione

A seguito della Valutazione del Rischio Incendio, secondo quanto prescritto dal D.M. 10/03/98, il rischio è risultato medio.

Aquila Sviluppo è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila.

Rischi possibili
<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Ustioni
Misure di prevenzione e protezione adottate
<ul style="list-style-type: none"> • presidi antincendio (estintori, idranti) ubicati in modo da essere facilmente raggiungibili e da proteggere tutte le aree a rischio incendio • manutenzione dei presidi antincendio eseguita tramite ditte specializzate • segnalazione tramite l'affissione di apposita segnaletica di sicurezza, delle aree a rischio incendio e/o esplosione • sistema organizzato di percorsi d'esodo e uscite di emergenza debitamente segnalati, presso tutti gli edifici dell'azienda

12.6 Illuminazione

L'illuminazione è adeguata in tutti i locali di lavoro. All'interno degli ambienti sono installate lampade, di varia potenza a seconda delle necessità lavorative.

In tutti i luoghi in cui una situazione di black out può portare a rischi per l'incolumità dei lavoratori, sono state installate lampade per l'illuminazione d'emergenza per illuminare ed indicare percorsi e vie di esodo.

Misure di prevenzione e protezione adottate
<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione periodica degli impianti di illuminazione artificiale • verifiche periodiche dell'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza, affidate a ditta specializzata

13. Rischi per la salute presenti negli ambienti di lavoro della committente

Per la tipologia delle attività svolte all'interno dei locali della portineria e per la struttura degli edifici non si riscontrano rischi derivanti dall'esposizione ad:

- Amianto
- Agenti chimici
- Agenti biologici
- Agenti cancerogeni
- Esposizione a rumore
- Esposizione a vibrazioni
- Esposizione a radiazioni ionizzanti
- Esposizione a radiazioni non ionizzanti

14. Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore

Ragione Sociale	TELECENRAL spa
Sostanze chimiche e prodotti contenenti agenti chimici introdotte nei locali di lavoro di Aquila Sviluppo	Nessuno
Fasi di lavoro o mansioni specifiche da voi realizzate che possono comportare rischi di incendio (es.: produzione di scintille, sviluppi di calore, fasi con utilizzo di fiamme libere, processi chimici ecc...)	Nessuno
Fasi di lavoro che comportano collaborazione o copresenza di lavoratori di Aquila Sviluppo e della Vostra ditta	Nessuno
Fasi di lavoro da voi svolte che comportino rischi di caduta dall'alto e relative misure di prevenzione che si intendono attuare	Nessuno
fasi di lavoro da voi svolte che possono comportare rischi aggiuntivi ai lavoratori di Aquila Sviluppo	Nessuno
Rumorosità attesa prodotta da Vs. attrezzatura utilizzata nei luoghi di lavoro di Aquila Sviluppo	La TELECENTRAL spa per l'espletamento del servizio non utilizza macchinari o attrezzature rumorose o comunque risulta inferiore a 80 dB(A).
Normale orario di lavoro tenuto all'interno dei locali. Specificare se le della Selex Communications S.p.A. o nei giorni ed orario di chiusura di uffici, magazzini e produzione	Portineria Centrale: Feriali: dalle 22.00 alle 6.00 Sabato, Domenica e festivi: 24 h su 24h Durante l'orario di lavoro non sono presenti dipendenti di Aquila Sviluppo
Indicazione dei costi per la sicurezza da voi sostenuti per l'esecuzione dei lavori in appalto. L'indicazione dei costi sopra indicati sarà riportato all'interno del contratto d'appalto di opere/servizi/fornitura.	Nessuno

Eventuale presenza di Vs. addetti con problemi particolari (es. disabili, lavoratori minorenni, lavoratrici gestanti, ecc..)	Nessuno
---	---------

15. COSTI DELLA SICUREZZA

Non sono state rilevate, durante le normali attività di lavoro, interferenze tra le attività AQUILA SVILUPPO spa e TELECENTRAL spa e non ci sono rischi aggiuntivi rispetto a quelli della attività di vigilanza e ronda.

Pertanto non sono previsti costi relativi alla sicurezza come previsto dall'art. 26 Comma 5 D.Lgs n. 81

Allegato n. 1**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO**

(il presente verbale è un documento congiunto volto alla valutazione dei rischi specifici e derivanti da interferenza nonché all'individuazione delle misure da adottare per eliminarli)

Il giorno 22.06.2010 alle ore 11.30, presso il comprensorio industriale di Aquila Sviluppo, SS 17 Località Boschetto – 67100 L'Aquila sono presenti:

i spa nelle seguenti persone:

- per. ind. Alessandro Graziani, in qualità di RSPP della ditta appaltatrice TELECENTRAL spa
- dott.sa Fiorella Cicerone in qualità di RSPP della ditta committente Aquila Sviluppo spa

che effettuano un sopralluogo nell'area ove si dovranno svolgere i lavori oggetto del contratto di *Servizio di sorveglianza - portineria*, allo scopo di scambiarsi informazioni su eventuali rischi specifici e congiuntamente valutare i rischi da interferenza ivi esistenti, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di adottare ogni più opportuna misura per la reciproca sicurezza.

Il RSPP dell'appaltatore, per, ind, Alessandro Graziani dichiara:

- di essere a conoscenza del fatto che dovranno rivolgersi al RSPP e al Responsabile dei lavori del Committente ogni qual volta ritengano necessario verificare eventuali situazioni di rischio collegabili con l'attività del Committente stesso, previa comunque l'adozione da parte di essi, in caso d'urgenza, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione necessarie;
- di essere stati informati, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, che i lavori svolti in tali aree:
 - non comportano esposizione a fibre di amianto ed agenti biologici
 - non comportano esposizione a sostanze cancerogene o mutagene
 - non comportano livelli di esposizione a rumore che potrebbero superare i 80 dB(A)
- di aver ricevuto dal Committente l'informazione sulla propria organizzazione della prevenzione e protezione dai rischi, sulla gestione dell'emergenza e del pronto soccorso sui rischi generici e sui divieti ed obblighi in materia di sicurezza a carico del personale della società appaltatrice;
- di aver verificato l'ubicazione del locale degli estintori, del locale destinato a spogliatoi per il proprio personale e del luogo destinato a deposito dei propri materiali ed attrezzature, accertandone l'idoneità;
- di dover dare tempestivamente comunicazione al RSPP di ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

- di essere a completa conoscenza di tutte le condizioni richiamate nell'ordine/contratto/ATP ed in tutti i relativi allegati e di doversi attenere scrupolosamente agli stessi.

In aggiunta a quanto sopra, i Rappresentanti dell'Appaltatore ed i Rappresentanti del Committente congiuntamente dichiarano di aver riscontrato, nell'area ove si dovranno svolgere i lavori oggetto del contratto/ordine di cui sopra **la mancanza di rischi interferenziali.**

Si può escludere preventivamente la presenza di interferenze e la conseguente stima dei costi della sicurezza, che è pertanto pari a ZERO euro.

L'Aquila, 21/06/2010

Per la ditta Committente

RSPP [Firma]

Per la ditta Appaltatrice

RSPP [Firma]
[Firma]

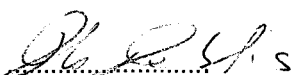
Allegato n. 2

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA

Relativa al Contratto del 23/06/2010

Il sottoscritto sig. Danilo De Santis, titolare e rappresentante legale della ditta TELECENTRAL spa, con sede nel Nucleo Industriale di Bazzano (AQ) dichiara di aver ricevuto il **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI** presenti negli ambienti di lavoro comprensorio industriale di **AQUILA SVILUPPO**, composto da n° 26 pagine con n° 1 planimetria del sito e copia della Procedura di Emergenza di Aquila Sviluppo (inviata per via telematica) e si impegna ad adeguare la valutazione dei rischi relativa alla propria attività sulla base delle informazioni in esso contenute ed a trasferire tali informazioni a tutti i propri dipendenti che svolgeranno il lavoro presso i locali della portineria di Aquila Sviluppo spa.

L'Aquila, 23/06/2010

firma  s